



Associazione IDEAREA
via Lungadige Catena 13,
37138 Verona
www.idearea.org
info@idearea.org

Anno scolastico 2019/2020

Progetto per attività di alternanza scuola/lavoro:

Lingue classiche, lingue nostre

Il progetto, dedicato agli studenti delle scuole superiori, si prefigge di mostrare come la conoscenza delle lingue classiche aiuti a comprendere la storia (linguistica) locale.

Il progetto si articola in **tre laboratori della durata di circa un'ora** ciascuno, seguiti da **tre uscite guidate**. I laboratori si terranno presso la sede della scuola e saranno coordinati da tre esperti.

Il laboratorio offrirà ai ragazzi una duplice opportunità: da un lato quella di acquisire competenze e conoscenze tecniche sull'argomento trattato, dall'altro quella di calare lo studio delle lingue classiche nel contesto locale.

Nel corso dei laboratori verranno forniti dei materiali parzialmente impostati per consentire ai ragazzi di lavorare su elementari questioni linguistiche (decifrazione degli alfabeti, analisi grammaticale, etimologia, ecc.).

Le uscite consentiranno agli studenti di visitare tre istituzioni culturali importanti, ma poco frequentate. Il collegamento fra lingue e storia locale fornirà agli studenti una possibile chiave di lettura per cogliere l'importanza di collezioni archivistiche e museali che, altrimenti, possono risultare di difficile fruizione.

Descrizione dei laboratori e delle visite

1. Verona prima del latino - Con visita al Museo lapidario Maffeiano

Laboratorio: Il laboratorio si incentra sulle lingue attestate nell'area veronese e più ampiamente veneta prima della romanizzazione linguistica, ossia venetico, retico e celtico d'Italia. Nello specifico si intende accompagnare i partecipanti alla comprensione dei metodi utilizzati per



Associazione IDEAREA
via Lungadige Catena 13,
37138 Verona
www.idearea.org
info@idearea.org

l'interpretazione e l'analisi dei documenti linguistici venetici, retici e celtici d'Italia in ragione della loro natura di lingue di frammentaria attestazione documentate mediante epigrafi.



Visita: Il Museo Lapidario Maffeiiano, sorto nel cuore di Verona intorno alla metà del Settecento, è una delle più antiche istituzioni pubbliche museali europee. Il suo nome è indissolubilmente legato al marchese Scipione Maffei (1675-1755), che raccolse centinaia e centinaia di iscrizioni. La raccolta comprende iscrizioni latine, miliari della Via Postumia e materiale lapideo figurato di epoca soprattutto romana e greca, ma anche etrusca e venetica, tra cui stele, rilievi funerari e piccole urne cinerarie. Sono presenti più di 500 epigrafi in lingua latina, etrusca, greca, e di provenienza orientale e paleocristiana.

Esperto: Luca Rigobianco è assegnista di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e professore a contratto di Linguistica Storica presso l'Università degli Studi di Padova. La sua attività di ricerca rientra nell'ambito della linguistica storica e indoeuropea, con particolare attenzione alle lingue di frammentaria attestazione dell'Italia antica (VII-I secolo a.C.). È autore di numerose pubblicazioni e ha tenuto conferenze in ambito nazionale e internazionale.

2. Dal latino al veronese medievale - Con visita alla Biblioteca Capitolare

Laboratorio: il laboratorio verte sulla storia linguistica di Verona a partire dalla prima attestazione (il celebre *indovinello* conservato presso la biblioteca capitolare). In particolare, il laboratorio intende mostrare la specificità della lingua parlata a Verona mediante l'osservazione guidata di alcune mappe digitali dell'*Atlante linguistico ed etnografico dell'Italia e della Svizzera meridionale* (AIS).

Visita: Biblioteca capitolare di Verona. La Biblioteca Capitolare di Verona è una delle più antiche ed importanti biblioteche ecclesiastiche del mondo. Le sue origini risalgono al V secolo dopo Cristo, come emanazione dello Scriptorium, un centro per la conservazione e trascrizione dei testi che era annesso alla Schola Sacerdotum. Attualmente la biblioteca possiede una collezione di oltre 1200 manoscritti, 245 incunaboli, 2500 cinquecentine, 2800 seicentine e altri 70 mila volumi.

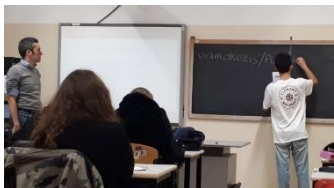


Esperto: Diego Pescarini, linguista, è ricercatore presso il *Centre National de la Recherche Scientifique* (CNRS) e insegna all'Université Côte d'Azur. Ha lavorato presso le università di Padova – dove si è addottorato nel 2006 – Bristol, Francoforte e Zurigo. È vincitore di due *Marie Curie Fellowships* e ha all'attivo un'ottantina di pubblicazioni su temi di linguistica romanza, sintassi formale e dialettologia italiana.



Associazione IDEAREA
via Lungadige Catena 13,
37138 Verona
www.idearea.org
info@idearea.org

3. La stratificazione linguistica nei nomi di luogo - Con visita all'Archivio di Stato



Laboratorio: Il laboratorio si concentrerà sullo studio etimologico dei toponimi di area veronese. Attraverso la mappatura dei documenti e l'indagine linguistica, gli studenti cercheranno di ricostruire gli strati linguistici – celtico, latino, germanico – che si sono avvicendati nella storia linguistica del territorio di Verona.

Visita: L'Archivio svolge funzioni di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario dello Stato e degli altri nuclei documentari non statali acquisiti a vario titolo (deposito, dono, acquisto). Presso l'Archivio di Stato di Verona sono conservati, oltre all'archivio del Comune, diversi fondi pubblici e privati come il fondo dei Rettori veneti, quello finanziario della Camera fiscale e quelli provenienti dalla soppressione delle corporazioni religiose effettuate in regime napoleonico. L'Archivio conserva anche 80.000 pergamene, di cui molte di grande pregio estetico. Un complesso di documentazione ampia e importante è costituito dagli archivi di famiglie e di persone, con circa 30.000 pergamene e con atti anteriori all'anno 1000.

Esperta: Paola Barbierato si è laureata in Lettere presso l'Università di Padova con il professor G.B. Pellegrini e insegna Lettere presso il Liceo Classico 'C. Marchesi' di Padova. Tra le sue pubblicazioni si segnalano i volumi: *Studi toponomastici sul basso padovano*; *Comparazioni lessicali retoromanze*, in collaborazione con G.B. Pellegrini; *L'Altopiano di Asiago nel medioevo*, in collaborazione con S. Bortolami; *Glossario del cadorino antico*, in collaborazione con M.T. Vigolo.